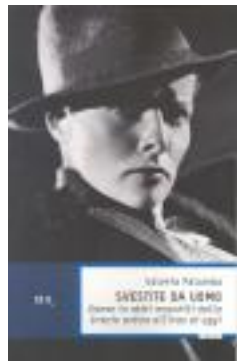


Svestite da uomo. L'abito fa l'identità

Articolo di: Silvia Bove



[1]

Valeria Palumbo, giornalista, caporedattore de *L' Europeo*, affronta il tema del **travestitismo femminile** nel libro *Svestite da uomo*, edito da Rizzoli. Quante **donne oggi, nel nostro Occidente**, credono di potersi ancora mimetizzare, o preservare, o estendere la propria personalità **rappresentandosi in abiti maschili**? O forse è divenuto un gesto automatico, banalmente corrente? Non fu sempre così.

Per quanto una donna **in abito maschile** sia un'eventualità non più oramai rimarchevole, la giornalista ci ricorda come nei tempi, dall'antico Egitto ad oggi, le donne abbiano adottato questa **soluzione per sfuggire ad un destino indesiderato**, o aprire sé stesse ad una possibilità di vita, oltre la ristrettezza che l'essere donna comportava.

Qualcosa accade ancora oggi a noi quando rapide ci infiliamo un paio di pantaloni: acquisiamo comodità, tutelate siamo forse più libere di affrontare la giornata, seppure perdiamo ogni volta un poco di femminilità. **L'essere vestite in modo funzionale** ai ritmi della modernità qualcosa ci regala, e qualcosa ci sottrae.

Le nostre antenate si trovarono a dover adottare una simile strategia spesso in difesa della loro stessa vita. La giornalista documenta e narra un alto numero di casi nelle più diverse ambientazioni, dalle antiche egizie, alle vicende di pervicaci monarche europee, o mistiche, travestite da frati e nascoste al mondo in una vita di eremitaggio, fino alle **attrici, scrittrici** dei tempi moderni, **esploratrici, o amazzoni, pistolere, poetesse, cortigiane**, tutte accomunate dalla scelta di adottare **abiti maschili**, alcune preferirono quella identità, abdicando per sempre al femminile.

Sorprende come **Hatsepsut**, vissuta nel 1500 a.C, per rendere legittimo il proprio regno, dopo aver messo in atto un colpo di stato, si proclamasse **Faraone** e adottasse il classico abito maschile, con copricapo e gonnellino, facendosi ritrarre provvista di barba finta, fino a cambiare il proprio nome in Hatsepsu, nome maschile. Perfino la potentissima **dea babilonese Ishtar**, dea della fertilità e del ciclo vitale, ma anche della battaglia e della morte, **era raffigurata con attributi maschili e femminili**.

Pare che **le donne in abito maschile**, dalle Amazzoni alle cortigiane, **abbiano destato sconcerto e affascinato i maschi**, succubi di una curiosità erotica nei loro confronti, verso coloro che mostravano di possedere una duplice intenzione di donne sì, ma prive del timore di attribuirsi, per gioco o per vocazione, anche una identità maschile.

Così della scrittrice **George Sand**, che firmava le sue opere con **pseudonimi maschili** e parlava di se al maschile, nonostante fosse stata per tutta la vita una *instancabile seduttrice*, si ebbero percezioni opposte. Turgenev disse di lei: " *Che uomo coraggioso era e che brava donna!*", cogliendo l'intenzione dell'autrice in modo entusiastico, mentre Baudelaire ne dispreggò l'opera artistica ma anche la moralità.

Svestite da uomo. L'abito fa l'identità

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Il libro è ricco, **colmo di aneddoti**, brevi storie, **affreschi**, non solo quelli già universalmente noti, icone come la Garbo o Calamity Jane, ma molte del tutto sconosciute. Rende giustizia in tal modo a tutto questo universo di donne *en travesti* e alla curiosità che il titolo solleva, presentandosi come un'antologia, una cavalcata di eventi ben documentati.

E' accaduto che sante, monarche, esploratrici, pioniere o miliziane, abbiano **adottato identità maschili, celando la propria natura** di genere fino alla morte, ma grazie a questa contraffazione, a questa apparente, estrema rinuncia, si siano accaparrate **la scelta alla propria autentica occasione d'identità**.

Publicato in: GN6/ 22 gennaio 5 febbraio 2009

Scheda**Autore:** Valeria Palumbo

Titolo completo:

Svestite da uomo

Donne in abiti maschili dalla Grecia antica all'Iran di oggi

pp. 339 € 9.80

Rizzoli, Milano, 2007

Vedi anche:

[Valeria Palumbo](#) [2]

Articoli correlati: [Appaloosa. Il western dell'uomo dominante](#) [3]

[Jeanne D'Arc. Papaveri rossi per il patibolo](#) [4]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/svestite-da-uomo-labito-fa-lidentita>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/svestite-da-uomo>

[2] <http://valeriapalumbo.com>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/appaloosa-il-western-delluomo-dominante>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/jeanne-darc-papaveri-rossi-il-patibolo>